

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Preventivo 2005		CONSUNTIVO 2005					
	1 ^a nota variazione (dato economico)	aggiornato (dato economico)	accertati	più: risconto al 31.12.2004	meno: rateo al 31.12.2004	più: rateo al 31.12.2005	meno: risconto al 31.12.2005	TOTALE (dato economico)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	
Contributo ordinario.....	5.911.011,00	5.359.000,00	6.024.180,05		684.683,94	743.659,81		6.083.155,92
Contributi straordinari :								
per copertura assegni straord.	7.290.578,00	4.739.000,00	4.739.832,89	466.168,84			609.779,85	4.596.221,88
per copertura figurativa	3.959.820,00	2.377.000,00	1.834.404,00					1.834.404,00
TOTALE.....	17.161.409,00	12.475.000,00	12.598.416,94	466.168,84	684.683,94	743.659,81	609.779,85	12.513.781,80

PAGINA BIANCA

APPENDICE LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

La legge di riforma del sistema pensionistico ha previsto la modifica dei requisiti di accesso al pensionamento di anzianità a decorrere dal 1 gennaio 2008.

In deroga a quanto stabilito, i beneficiari di assegno straordinario che perfezionano i requisiti per il diritto alla pensione di anzianità in data successiva al 31 dicembre 2007 potranno accedere, alla scadenza dell'assegno, alla pensione di anzianità avvalendosi della normativa previgente la riforma solo nel numero di 10.000 unità, in concorrenza anche con i lavoratori collocati in mobilità a norma delle disposizioni citate al comma 18, lettera a) della legge 243/2004.

Con messaggi 14.952 dell'11 aprile 2005 e 15.744 del 18 aprile 2005, è stato illustrato il criterio di attuazione del monitoraggio previsto dall'art.1, comma 19, della legge 243/2005, volto a verificare il raggiungimento del numero massimo di 10.000 lavoratori aventi diritto a fruire dei benefici di cui al citato comma 18.

E' stato nel contempo comunicato alle strutture periferiche che, dal monitoraggio effettuato dalle sedi dell'Istituto e comunicato al Ministero del lavoro per l'individuazione dei potenziali destinatari della norma in argomento, è risultato che il numero rilevato dalle sedi dei 10.000 soggetti che potranno usufruire, a decorrere dal 1 gennaio 2008, della normativa previgente la riforma per l'accesso al pensionamento di anzianità, è stato integralmente coperto.

Al punto 3.1. del messaggio 14.952 dell'11 aprile 2005, peraltro, è stato infine precisato che, per coloro che cessano l'attività lavorativa in data successiva al 31 marzo 2005 e che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento di anzianità, secondo la normativa previgente la riforma, in data successiva al 31 dicembre 2007, non è più possibile certificare il diritto alla pensione di anzianità, e conseguentemente procedere alla liquidazione dell'assegno straordinario, qualora non si siano preventivamente liberate posizioni fra quelle rientranti nelle 10.000 rilevate nei monitoraggi precedentemente effettuati.

In effetti, per la natura dinamica dei rapporti e della persistenza nei medesimi fondi di solidarietà - si pensi ad esempio all'ipotesi di decesso o alla cessazione per nuova occupazione incompatibile con le prestazioni erogate dai fondi medesimi -, si ritiene opportuno proseguire con l'attività di monitoraggio avviata con i citati messaggi n.14.952 dell'11 aprile 2005 e n.15.744 del 18 aprile 2005.

Il numero dei nuovi accessi ai Fondi di solidarietà subirà, sotto questo profili, una contrazione.

Con messaggio n.38165 del 18 novembre 2005, è stata illustrata la nuova procedura per l'esame e la definizione delle domande di assegno straordinario, per i lavoratori che intendono usufruire della deroga di cui all'articolo 1, comma 18, della legge 243/2004.

Con proprie deliberazioni, nel mese di luglio 2005 i Comitati amministratori dei Fondi di solidarietà del settore del credito e della riscossione dei tributi erariali hanno stabilito che l'accesso all'assegno straordinario di sostegno al reddito è ammesso anche per i lavoratori la cui pensione viene liquidata esclusivamente con il sistema contributivo.

Poiché ai sensi dell'articolo 10, comma 9, del DM n. 158 del 2000, la misura dell'assegno straordinario è correlata alla prestazione alla quale è finalizzato, l'assegno straordinario di sostegno al reddito in favore delle tipologie di lavoratori che di seguito si illustrano deve essere liquidato con il sistema contributivo.

Si tratta, in particolare, dei lavoratori "neo iscritti" al 1° gennaio 1996 e, quindi, privi di anzianità assicurativa e contributiva prima di tale data, nonché dei soggetti che esercitano il diritto di opzione di cui all'art. 1, comma 23, della legge n. 335 del 1995, come interpretato dall'art. 2 del D.L. n. 355 del 2001.

Ai sensi delle norme appena citate hanno titolarità ad esercitare la facoltà di opzione:

1. I lavoratori che l'hanno esercitata entro il 1° ottobre 2001 sia che si tratti di assicurati con meno di 18 anni di contribuzione al 31.12.1995 sia che si tratti di assicurati con almeno 18 anni di contribuzione alla predetta data (articolo 2, comma 2, del decreto legge n. 355/2001);
2. lavoratori che l'hanno esercitata a partire dal 1° ottobre 2001 e possiedono meno di 18 anni di contributi al 31 dicembre 1995 (articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 355, che fornisce l'interpretazione autentica dell'articolo 1, comma 23, secondo periodo, della legge n. 335 del 1995)

In entrambi i casi la facoltà di opzione è subordinata alla condizione che l'interessato abbia maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni, di cui almeno 5 nel sistema contributivo.

Inoltre, l'accesso all'assegno straordinario è possibile anche per le lavoratrici che scelgono di avvalersi della disciplina sperimentale introdotta dall'articolo 1, comma 9, della legge 243/2004.

In tal caso, ai fini della valutazione del possesso del diritto alla liquidazione dell'assegno straordinario si deve far riferimento ai requisiti anagrafici richiesti dalla normativa previgente alla legge n. 243 del 2004 per il conseguimento della pensione di anzianità. Le finestre di accesso da applicarsi alla fattispecie in argomento sono, invece, quelle stabilite dall'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge 23 agosto 2004.

Pertanto, la lavoratrice rimane soggetta integralmente alla normativa vigente per i pensionati con il sistema retributivo o misto, mentre il sistema di calcolo è quello esclusivamente contributivo.

Sotto questo profilo, il numero dei potenziali beneficiari degli assegni straordinari si modificherà in aumento.

Infine, si segnala la delibera n.2 del 9 giugno 2005 con la quale il Comitato amministratore del Fondo di solidarietà del personale dipendente dalle imprese di credito, nel recepire l'accordo del 12 febbraio 2005 intervenuto tra l'ABI e le parti sociali, ha stabilito che l'importo netto del trattamento pensionistico spettante nell'assicurazione generale obbligatoria, di cui all'art.10, comma 9, del D.M. 158/2000, si determina individuando la maggiorazione dell'anzianità contributiva mancante per il diritto alla pensione, nella misura corrispondente al numero delle settimane di contribuzione che mancano sino al momento della maturazione, da parte del lavoratore, dei requisiti per il diritto alla pensione di vecchiaia o di anzianità. Tale criterio trova applicazione per gli assegni straordinari di sostegno al reddito in essere alla data di stipula del verbale di accordo, con effetto dal 1° marzo 2005 e a quelli liquidati successivamente.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

FONDO PER IL CONCORSO AGLI ONERI CONTRIBUTIVI PER LA COPERTURA
ASSICURATIVA PREVIDENZIALE DEI PERIODI NON COPERTI DA
CONTRIBUZIONE DI CUI AL D.L.VO N. 564/1996 E DEI LAVORATORI
ISCRITTI ALLA GESTIONE DI CUI ALL'ART.2, COMMA 26, LEGGE 335/1995

RENDICONTO DELL'ANNO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo per l'anno 2005 del Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione nel caso di lavori discontinui e negli altri casi previsti dal D. L.vo n. 564/1996, nonché dei lavoratori iscritti alla Gestione dell'art. 2, comma 26, della legge 335/1995, viene redatto in attuazione dell'art. 69, comma 9, della legge 388/2000.

Nell'anno 2005 e a regime il Fondo è alimentato esclusivamente con l'importo a carico del bilancio dello Stato essendo terminato nel 2002 il contributo di solidarietà di cui all'art. 37, comma 1, della legge 488/1999.

Per una visione immediata delle poste di bilancio, nella pagina seguente è riportato un prospetto nel quale risultano evidenziati i dati relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e uscite accertati per il 2005, raffrontati con i corrispondenti valori ipotizzati per lo stesso anno (previsioni originarie e aggiornate) e con quelli accertati per il 2004;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 2004 e 2005.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

(in migliaia)

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO
		2004	1° NOTA DI VARIAZIONE	AGGIORNATO	2005
1	AVANZO PATRIMONIALE INIZIO ANNO	96.354	113.657	113.657	113.657
2	ENTRATE				
	- Quote di partecipazione degli iscritti	352	-	100	96
	- Redditi e proventi patrimoniali	3.058	4.427	4.404	3.342
	- Canone d'uso	(...)	(...)	(...)	(...)
	- Trasferimenti dalla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	13.945	13.945	13.944	13.945
	- Variazioni patrimoniali straordinarie	-	-	4	2
	TOTALE DELLE ENTRATE	17.355	18.372	18.452	17.385
3	USCITE				
	- Poste correttive e compensative di entrate	-	-	-	5
	- Spese di amministrazione	49	11	10	46
	- Oneri tributari	3	5	9	11
	TOTALE DELLE USCITE	52	16	19	62
4	RISULTATO DI ESERCIZIO				
	- Avanzo di esercizio	17.303	18.356	18.433	17.323
5	AVANZO PATRIMONIALE FINE ANNO	113.657	132.013	132.090	130.980

Passando al commento delle partite iscritte, si fa presente quanto segue.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Iscritte per 96 mgl, riguardano la parte residuale dei contributi di solidarietà dovuti fino all'anno 2002, secondo quanto stabilisce l'art. 37, comma 1, della legge 488/1999 e applicati nella misura del 2% sulla parte eccedente i trattamenti pensionistici complessivamente superiori al massimale annuo di cui all'art. 2, comma 18, della legge 335/1995. Questa posta comprende i contributi trattenuti sulle pensioni erogate sia dall'Istituto (4 mgl) che da altri Enti (92 mgl).

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Determinati in 3 mln, riguardano gli interessi maturati sulle disponibilità del fondo remunerate al saggio medio ponderato del 2,67%.

In particolare, la parte predominante delle disponibilità è stata prestata alle gestioni finanziariamente deficitarie ed è stata remunerata al tasso del 2,69% (2,86% nel 2004), aliquota stabilita dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n.173 del 7 giugno 2006 e commisurata al tasso medio di rendimento annuale dei titoli di Stato, come previsto dal vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI - Ammonta a 14 mln il trasferimento al fondo quale concorso dello Stato agli oneri contributivi dei periodi non coperti da contribuzione come previsto dall'art. 69, comma 9, della legge 388/2000.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Ammontano a 2 mgl e si riferiscono all'attribuzione alla Gestione del plus valore derivante dalla cessione degli immobili strumentali al FIP.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Quantificate in 46 mgl sono state attribuite al Fondo in base ai criteri stabiliti dal vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'Inps.

Nella tabella che segue le spese sono riportate per grandi aggregati posti a raffronto con quelli dell'anno 2004.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in migliaia)

AGGREGATI	ANNO 2004	ANNO 2005
SPESE PER IL PERSONALE	38	36
SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI	-	-
SPESE POSTALI, TELEGRAF. E TELEFONICHE	1	1
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALD., CONDIZIONAMENTO, CONDUZIONE, PULIZIA, VIGILANZA, FITTO LOCALI, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI	3	2
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	-	-
SPESE LEGALI	-	-
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI E AMM.TO APPARECCHIATURE INFORMATICHE	3	3
ALTRE SPESE	6	6
TOTALE	51	47
Meno RECUPERI	1	2
Meno RESIDUI INSUSS. PASSIVI	1	-
TOTALE NETTO	49	45

ONERI TRIBUTARI – Riguardano esclusivamente l'imposta regionale sulle attività produttive per 11 mgl.

RISULTATO DI ESERCIZIO - Sulla base dei dati sopra riportati, che si riassumono in 17,385 mln di entrate e in 62 mgl di uscite, l'esercizio 2005 si chiude con un avanzo di 17,323 mln.

*

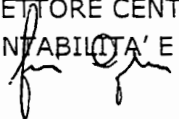
*

*

Le attività sono costituite dal credito in conto corrente con l'Inps per 130 mln, pari alle disponibilità depositate, da 1 mgl di quota di partecipazione all'acquisizione di immobili strumentali adibiti ad ufficio e 1,450 mln di quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari.

Fra le passività è iscritto l'avanzo patrimoniale di 131 mln, costituito dall'avanzo patrimoniale al 1° gennaio, pari a 114 mln, incrementato dell'avanzo di esercizio dell'anno 2005 di 17 mln.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA,
CONTABILITÀ E BILANCIO



04 LUG. 2006

IL DIRETTORE GENERALE



PAGINA BIANCA